

## 12 – 19 marzo 2017

<b>Domenica 12 marzo 2017</b>	<p><b>Seconda domenica di Quaresima.</b> Sono presentate le iniziative del nostro cammino quaresimale: festa dell'accoglienza, disponibilità delle famiglie, sportine per la raccolta, tracce per i piccoli Gruppi...</p> <p>Ore 20,30 nella sala parrocchiale guardiamo insieme il film: <b>"La prima neve"</b> (2013 – Andrea Segre). <i>Si invita a partecipare.</i></p>
<b>PICCOLE COMUNITA':</b>	Durante la settimana teniamo gli incontri delle Piccole Comunità sul tema proposto dal papa: La parabola del ricco e del povero Lazzaro.
<b>Lunedì 13 marzo</b>	Ore 20,45 Sala Melozzo: Scuola di formazione socio-politica: "Nuovo modello di sviluppo nella globalizzazione dei popoli" ( <i>a cura d del prof. Leonardo Becchetti, ordinario di Economia</i> )
<b>Martedì 14 marzo</b>	Ore 20,45 Incontro di tutti i Catechisti
<b>Mercoledì 15 marzo</b>	Ore 15,30 -17: Ritrovo Pensionati nella Sala della Bibbia: Preghiera, poi Serena Vernia ci presenta la mostra "ART DECO, gli anni ruggenti in Italia". Merenda, tombola.
<b>Giovedì 16 marzo</b>	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la TERZA Elementare che si ritrova sabato... Ore 21 Corso di Preparazione al Matrimonio
<b>Venerdì 17 marzo</b>	Giornata di <b>ADORAZIONE</b> - astinenza Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la TERZA... <b>ore 18 Via Crucis in chiesa</b>
<b>Sabato 18 marzo</b>	Ore 14,45 Catechismo per la TERZA Elementare: Genitori e Bambini
<b>Domenica 19 marzo</b>	<b>Festa della Fraternità e dell'Accoglienza:</b> 10,30 S. Messa solenne – 11,30 Brindisi dell'Accoglienza -12,30 Pranzo nelle famiglie – 14,30 in parrocchia: Musica e giochi.



Domenica 12 marzo 2017

### Salire verso Signore scendere verso i fratelli

Oggi il Vangelo ci presenta l'evento della Trasfigurazione. Gesù «prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse in disparte, su un alto monte».

La montagna nella Bibbia rappresenta il luogo della vicinanza con Dio e dell'incontro intimo con Lui. Lassù sul monte, Gesù si mostra ai tre discepoli trasfigurato, luminoso, bellissimo. Il suo volto è così splendente e le sue vesti così candide, che Pietro ne rimane folgorato, tanto che vorrebbe rimanere lì, quasi fermare quel momento. Subito risuona dall'alto la voce del Padre che proclama Gesù suo Figlio prediletto, dicendo: «Ascoltatelo». Il nostro Padre che ha detto a questi apostoli, e dice anche a noi: "Ascoltate Gesù, perché è il mio Figlio prediletto". "Ascoltate Gesù!".

È molto importante questo invito del Padre. Noi, discepoli di Gesù, siamo chiamati ad essere persone che ascoltano la sua voce e prendono sul serio le sue parole. Per ascoltare Gesù, bisogna essere vicino a Lui, seguirlo, come facevano le folle del Vangelo che lo rincorrevano per le strade della Palestina. Seguire Gesù per ascoltarlo. Lo ascoltiamo nella nostra coscienza, quando è retta; lo e ascoltiamo nella sua Parola che è stata scritta, cioè nel Vangelo...

Nella Trasfigurazione possiamo cogliere due elementi significativi, due parole: *salita* e *discesa*. Noi abbiamo bisogno di andare in disparte, per trovare noi stessi e percepire meglio la voce del Signore. Questo facciamo nella preghiera. Ma non possiamo rimanere lì! L'incontro con Dio nella preghiera ci spinge a ritornare in basso, dove incontriamo tanti fratelli appesantiti da fatiche, malattie, ingiustizie, ignoranze, povertà materiale e spirituale. E' una missione per tutta la Chiesa, per tutti i battezzati, per tutti noi: ascoltare Gesù e offrirlo agli altri.



**QUARESIMA 2017: dal messaggio di Papa Francesco**  
*La Parola è un dono. L'altro è un dono*

### 3. La Parola è un dono

Il Vangelo del ricco e del povero Lazzaro ci aiuta a prepararci bene alla Pasqua che si avvicina. La liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci invita a vivere un'esperienza simile a quella che fa il ricco in maniera molto drammatica. Il sacerdote, imponendo le ceneri sul capo, ripete le parole: «Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai». Il ricco e il povero, infatti, muoiono entrambi e la parte principale della parabola si svolge nell'aldilà. I due personaggi scoprono improvvisamente che «non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via» (1 Tm 6,7).

Anche il nostro sguardo si apre all'aldilà, dove il ricco ha un lungo dialogo con Abramo, che chiama «padre» (Lc 16,24.27), dimostrando di far parte del popolo di Dio. Questo particolare rende la sua vita ancora più contraddittoria, perché finora non si era detto nulla della sua relazione con Dio. In effetti, nella sua vita non c'era posto per Dio, l'unico suo dio essendo lui stesso.

Solo tra i tormenti dell'aldilà il ricco riconosce Lazzaro e vorrebbe che il povero alleviasse le sue sofferenze con un po' di acqua. I gesti richiesti a Lazzaro sono simili a quelli che avrebbe potuto fare il ricco e che non ha mai compiuto. Abramo, tuttavia, gli spiega: «Nella vita tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti» (v. 25). Nell'aldilà si ristabilisce una certa equità e i mali della vita vengono bilanciati dal bene. (3 – continua)

#### **VISITA e BENEDIZIONE alle FAMIGLIE:**

**Martedì 14 marzo:** via FRANCHI (mattino) e via PETTINI (pom.)  
 v.le MEDAGLIE d'ORO num. pari da 4 a 36. V.le BOLOGNESI il n. 12

**Mercoledì 15 marzo:** via IV FEBBRAIO e via IV NOVEMBRE .  
 Viale MEDAGLIE D'ORO numeri pari da 40 a 54.

**Giovedì 16 marzo:** via VENTQUATTRO MAGGIO (m. e p.)

**Venerdì 17 marzo:** via PRIMO MAGGIO (mattino e pomeriggio)  
 V.le MEDAGLIE D'ORO, dispari. Viale BOLOGNESI, pari da 16 a 80.

## **Domenica 19 marzo: Festa della Fraternità e dell'Accoglienza**

**Meta:** I parrocchiani si aprono a gesti e scelte di accoglienza, di condivisione con quanti sono in difficoltà (disabili, profughi, immigrati, persone sole...) e rinsaldano i rapporti di fraternità e di amicizia nella parrocchia e nell'ambiente sociale.

**Perché:** 1. Viviamo in un contesto sociale improntato molte volte alla paura, al sospetto, alla chiusura, e questo perché non si fanno esperienze concrete di accoglienza e condivisione.

2. "Voi mi avete accolto! Qualunque cosa avete fatto a uno di questi, l'avete fatto a Me", dice Gesù.

3. E' importante pensare sempre anche agli altri, vivere gesti ed esperienze di amicizia, accoglienza, fraternità, aprirsi a forme nuove di vita di famiglia e di parrocchia.



#### **In programma:**

ore 10,30 S. Messa solenne

" 11,30 Brindisi dell'Accoglienza

"" 12,30 Pranzo per gli Ospiti, nelle Famiglie

" 14,30 Musica e giochi in parrocchia.

#### **In concreto:**

\* Le famiglie sono invitate a segnalare la propria disponibilità ad accogliere a pranzo qualcuno degli Ospiti (ed eventualmente un accompagnatore).

\* Facciamo la raccolta di generi alimentari, di igiene e di cancelleria per le Comunità degli Ospiti e per le famiglie in difficoltà. (si prega di ritirare le buste in fondo alla chiesa)

\*Ciascuno si faccia promotore e promotrice di un piccolo gruppo per ritrovarsi una volta in questa Quaresima per vivere un momento di preghiera e di riflessione comunitaria sul vangelo del ricco e del povero Lazzaro e sulle indicazioni di papa Francesco. (ognuno può ritirare in fondo alla chiesa la sportina da riportare domenica 19).

Domenica scorsa sono stati raccolti per le Opere parrocchiali:  
 € 1.240. Grazie!